

Schweizerische Unteroffizierstage = Journées suisses de Sous-officiers = Giornate Svizzere dei Sott'Ufficiali

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung**

Band (Jahr): **12 (1936-1937)**

Heft 18

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

saggio del piano francese di mobilitazione XVII, che pone l'armata svizzera al di sopra di quella del Re Alberto, ciò che del resto fu pure l'idea del G.S.M. di Guglielmo imperatore. A nostra tranquillità le testimonianze in favore dell'efficienza della milizia svizzera sono ben più numerose delle sfavorevoli. *Ciononostante* è il nostro dovere di largamente tener conto di queste ultime, anche se non riescono a convincere. Un vecchio ufficiale legionario sostiene che è necessario stimare il nemico sia moralmente, militarmente, ed intelligentemente superiore alle apprezzazioni proprie.

Su queste considerazioni le proposte del Colonnello Lecomte di prolungare i corsi di ripetizione, render obbligatoria l'istruzione premilitare, cercare una riorganizzazione nel corpo istruttore, specialmente istituendo nella fanteria dei sott'Ufficiali di carriera, non può nè offendere, nè indignare, al contrario! Nel dubbio è prudente, è saggio dar peso tutto il peso alle critiche quando queste son fatte da conoscenti di causa. Neppure deve urtare l'idea del medesimo Colonnello di rendere permanente già il comando di reggimento e di brigata. E perchè no? A condizione che l'avanzamento sia possibile anche agli ufficiali di truppa che dimostrano possedere non dubbie qualità di capo, doti militari che alle volte non sono unicamente bagaglio d'ufficiale permanente.

Il sentimento di responsabilità, deve, in altre parole, pesare sulla nostra milizia intiera, responsabilità sorgente della forza morale dell'armata. Tale responsabilità non deve sminuire, nè essere sminuita a profitto di una guardia pretoriana o di qualsiasi altro corpo. *Le nostre milizie vanno oltre al sistema militare, esse sono, e devono essere viste, unicamente come una istituzione nazionale.*

Le nuove divisioni

La soppressione delle divisioni pesanti a tre brigate, e la loro sostituzione con un numero maggiore di divisioni leggere a tre reggimenti di fanteria costituisce la più grande caratteristica della riorganizzazione dell'esercito.

Le nuove divisioni composte di tre reggimenti permettono la collaborazione di tutte le armi ivi riuniti per risolvere indipendentemente qualsiasi compito. La nuova divisione sarà normalmente formata di tre reggimenti di fanteria con ciascuno tre o più battaglioni dell'attiva e, della «landwehr» di primo bando. La formazione delle truppe di copertura attribuite alle divisioni è indipendente da quella della divisione ed adattata ai bisogni delle singole regioni di confine. Quale riserva di fuoco mobile, venne attribuita ad ogni divisione una compagnia motorizzata di cannoni da fanteria con nove cannoncini. Il gruppo d'esplorazione della divisione sarà molto celere e disporrà di una rilevante forza di fuoco. Esso comprende uno squadrone di dragoni, una compagnia di ciclisti ed un distaccamento di carri armati. Per il servizio di collegamento vennero attribuiti alla divisione un secondo squadrone di dragoni ed una compagnia di ciclisti della «landwehr». I singoli cavalleggeri e ciclisti verranno impiegati quali staffette.

L'artiglieria della divisione sarà composta di un reggimento di artiglieria da campagna con nove batterie in tre gruppi e di un gruppo di cannoni pesanti motorizzati muniti di cannoni di 10,5 cm. Alla compagnia d'osservazione spetta il servizio d'osservazione e d'informazione d'artiglieria. La divisione senza le truppe di copertura conterà nove battaglioni e 11 batterie. I reparti d'artiglieria attribuiti ad ogni divisione saranno proporzionalmente più forti di quelli attribuiti alle divisioni attuali. Le divisioni da montagna 3 e 8 dispongono inoltre di un gruppo d'artiglieria da montagna. Appartengono pure alla divisione, un battaglione di zappatori con tre compagnie, una compagnia di telegrafisti, un gruppo sanitario, un gruppo di sussistenza, due compagnie di parco della fanteria ed una colonna di autocarri.

Le altre truppe speciali che oggi fanno ancora parte della divisione passano al corpo d'armata. Si tratta principalmente di formazioni per i servizi delle retrovie.

La nuova divisione è destinata ad essere impiegata in blocco. Essa dispone di tutti i mezzi necessari per sostenere con successo qualsiasi combattimento. Con 345 mitragliatrici leggere, 144 mitragliatrici pesanti, 36 lanciamine, 27 cannoni di fanteria e 44—52 cannoni la sua forza di fuoco è assai rilevante. La sua formazione gli conferisce molta agilità e permette la trasmissione rapida degli ordini.

Lo Stato Maggiore della divisione non venne ridotto malgrado la soppressione di molti corpi di truppa ed unità. La soppressione delle brigate ha moltiplicato i compiti tattici del comando della divisione. Lo Stato Maggiore, attualmente indipendente, della brigata d'artiglieria venne attribuito allo Stato Maggiore della divisione. Esso è composto del capo dell'artiglieria della divisione con quattro ufficiali d'artiglieria, da un capo del servizio d'informazione d'artiglieria con tre ufficiali osservatori d'artiglieria.

Nuovi sono, il capo della difesa antiaerea con alcuni ufficiali e l'ufficiale per la difesa chimica della divisione. L'attuale direzione del servizio del treno allo Stato Maggiore della divisione non ha dato soddisfazione perchè il capo del treno riempie nello stesso tempo anche le mansioni di ufficiale del parco della divisione. La nuova organizzazione prevede un capo del treno che deve regolare la questione dei trasporti ippomobili della divisione, nonché la sostituzione ed il ricambio dei cavalli, ed un ufficiale del parco al quale verrà assegnato il compito di organizzare i rifornimenti di munizioni. In caso di mobilitazione di guerra lo Stato Maggiore della divisione disporrà inoltre di una compagnia di fanteria del «landsturm» per la guardia del quartiere generale della divisione, del personale d'ufficio necessario, di una compagnia mitraglieri del «landsturm» per la difesa antiaerea, un distaccamento di ciclisti e di un distaccamento di dragoni per la trasmissione degli ordini, di un distaccamento di piccioni viaggiatori e di un distaccamento di radiotelegrafisti.

Il comandante della nuova divisione dovrà controllare ed ispezionare le scuole ed i corsi d'istruzione delle truppe poste ai suoi ordini. Nei corsi di ripetizione egli dirigerà personalmente l'istruzione sul combattimento. Egli dovrà preparare e dirigere gli esercizi dei reggimenti.

Il compito principale del comandante della divisione rimane l'educazione e l'addestramento dei quadri e della truppa, il mantenimento della disciplina e delle attitudini necessarie per la guerra in tutta la divisione. Fra i nuovi compiti si deve anoverare l'organizzazione e l'istruzione delle truppe di copertura attribuite alla divisione.



Concorsi di comunicazioni telefoniche e di segnalazioni per la fanteria e i membri delle sezioni dell'ASSU

Camerati della fanteria e delle sezioni dell'A.S.S.U. L'associazione federale dei zappatori e le società dell'artiglieria invieranno alle «Giornate svizzere dei sott'ufficiali» a Lucerna dei gruppi numerosi e scelti. I rappresentanti della fanteria non devono e non possono mancare a questi concorsi, perchè si tratta di mettere a confronto ai camerati delle altre armi, le facoltà e le qualità delle sue pattuglie del telefono e segnalisti. Si vuol con ciò dimostrare ancora una volta, quali servizi eminenti le truppe del telefono e di segnalazione dei colori verdi possono rendere alla nostra armata. Si tratta pure anche dell'onore del battaglione e del reggimento di cui voi ne portate fieramente il numero.

Camerati: Partecipate numerosi, ben preparati e con spirito combattente ai concorsi di Lucerna.

L'effettivo d'ogni singola sezione dell'A.S.S.U. non può che in casi assai rari formare delle pattuglie complete unicamente composte di specialisti del telefono e di segnalisti d'una sola e stessa sezione. Per questa ragione è stata prevista ai concorsi di Lucerna la partecipazione anche ai *non-soci*, dimodochè i concorsi si divideranno in due categorie separate come segue:

- I. *Concorso di sezione:* Per concorrenti in gruppo ed individuali.
- II. *Concorso per non-soci:* Per concorrenti in gruppo ed individuali.
 - a) Gruppi composti da soci di diverse sezioni, col loro nome di riconoscimento.
 - b) Pattuglie o partecipazione individuale dei reggimenti di campagna, oppure di battaglioni di montagna, portante il nome della loro unità militare (incorporazione).

Il regolamento prevede i seguenti concorsi:

1. Telefono:

- a) Concorsi in gruppi per pattuglie di costruzione. Effettivo 5 uomini.

Telephon- und Signalwettkämpfe für die Infanterie und die Mitglieder der Vereine des SUOV.

Kameraden, beachtet die an dieser Stelle erschienenen wichtigen Mitteilungen in Nr. 15 (1. April 1937) unseres offiziellen Organs.

b) Concorsi *individuali* per costruzione di una centrale con scatole di commutazione.

2. Segnali ottici:

a) Concorsi in gruppi per pattuglie di segnali. Effettivo 3 uomini.

b) Concorso *individuale* per segnalista.

Per i concorsi di segnalazione possono essere utilizzati a scelta l'apparecchio Mod. 22, o i dischi da segnali da 4 a 6 angoli. Per le «*Prescrizioni generali e regolamenti dell'A.S.S.U. 1937*» indirizzarsi al:

Segretariato Associazione Svizzera Sott' Ufficiali
Sihlstrasse 43, Zürich 1.

Ogni partecipante è pregato di studiare coscienziosamente i regolamenti messi in vendita al prezzo di fr. —.50.

Spesa approssimativa per concorrente:

Tassa di concorso	fr. 1.—
Quota per ognuna delle due prime categorie del concorso	fr. 2.—
Carta di partecipazione, compreso alloggio, 1 pasto, carta della festa con ingresso ecc. ecc. ca.	fr. 8.50
Totale ca.	fr. 11.50

Data e ora dei concorsi:

Sabato, 17 luglio 1937, ca. 1300—2000;
Domenica, 18 luglio 1937, 0600—0930 e ca. 1300—2000.

Per l'iscrizione indirizzarsi al:

Comitato d'organizzazione delle giornate svizzere dei sott'ufficiali in Lucerna, con indicazione precisa della categoria scelta per il concorso e del genere della partecipazione (sezione o non-soci).

Chiusura delle iscrizioni:

1° giugno 1937.

Eventuali informazioni:

Oblt. O. Balmer, Tf.Of., Geb.J.R. 20, Dahliastr. 5, Zürich 8.

In concorsi di telefono, segnalizzazione, servizio di centrale, ecc. delle truppe di collegamento, del genio, dell'artiglieria e della fanteria che verranno eseguiti nel quadro dell'A.S.S.U. del 1937, sono tutti sotto il patronato dell'Associazione Federale dei Zappatori. È garantito con ciò un funzionamento perfetto.

Per tener conto delle esigenze speciali di ciascuna delle differenti armi in questione, il lavoro dei concorrenti verrà giudicato da una Commissione composta di Ufficiali della loro arma.

La classifica finale si effettuerà assieme su una lista unica, ciò che permetterà di confrontare i risultati delle singole armi e concorrenti.

Il Comitato dei concorsi dell'A.S.S.U. per il servizio di informazioni, Il Rappresentante per la fanteria:

Oblt. O. Balmer, Tf.Of.



Artillerie- und Traindisziplinen

Parallel mit den andern Waffen werden auch die Kameraden mit den roten Patten an dem Massenaufmarsch in Luzern dabei sein. Bereits ist ziemlich viel Uebungsmaterial bezogen worden, an welchem intensiv gearbeitet wird. Gewaltig haben sich seit den letzten Unteroffizierstagen die äussern und technischen Formen der Artilleriewaffe geändert, deren Anforderungen erhöht. Aber trotz allen Verbesserungen und Automatisierungen gilt immer noch nach wie vor: «Vor der Waffe der Mann». Die Disziplinen der Artilleristen sind gegenüber früherem Wettkämpfen nicht erweitert worden. Vorgesehen ist eventuell noch der Wettkampf an der 15-cm-Haubitze, insofern sich mindestens 3 Gruppen hierfür melden. — Bei den Traindisziplinen stehen den berittenen Unteroffizieren und Kavalleristen gute, durchgerittene Reitpferde zur Verfügung. Für mitgebrachte Dienstpferde sind die Militärstallungen nahe dem Wettübungsplatz reserviert. Eine Entschädigung für Transport und Wartung erfolgt jedoch nicht, dagegen wird pro Pferd eine Tagesration Futter gratis verabfolgt.

Im Wettübungsreglement ist Fahren und Schirren als eine Disziplin umschrieben; es kann aber auch im Schirren allein konkurriert werden. Daß diesmal die Säumer gleich mit einem Gros Konkurrenten aufrücken, ist besonders erfreulich. Nicht daß sie etwa bis anhin stiefmütterlich behandelt wurden, nein, ihr bisheriges Fernbleiben dürfte eher ihrer angeborenen Bescheidenheit zuzuschreiben sein. Diese Konkurrenz wird besonders interessant auf den elementaren Wichtigkeiten aufgebaut, und die Kampfrichter werden auf das richtige Anpassen des Bastgeschirres, Herstellen von improvisierten Lasten, Auf- und Abladen derselben ihr besonderes Augenmerk richten. Auf das nach Reglement für die Säumer vorgesehene Anspannen und Fahren des Gebirgsfourgons wird verzichtet, dagegen demselben durch das Führen des beladenen Saumtieres durch Passagen usw. erhöhte zweckdienliche Anforderungen gestellt.

Wettübungskomitee für Artillerie und Train:
Der Präsident: P. Leutenegger, Adj.-Uof., Kriens.



Der Verband solothurnischer Unteroffiziersvereine

fürhte als Vorbereitung zu den SUT 1937 in Luzern Sonntag, den 11. April, auf dem Waffenplatz Colombier einen Instruktionkurs für die Führung der Gruppe im Gefecht durch. Teilnehmern hatten die HH. Uebungsleiter der Sektionen, die Kampfgruppenführer und Stellvertreter der für Luzern bestimmten Kampfgruppen. In verdankenswerter Weise stellte sich Herr Hptm. Lüthy, Instruktionsoffizier, als Kursleiter zur Verfügung. Ebenso hatte sich die in Colombier anwesende deutschsprechende Offiziersklasse bereit erklärt, die Demonstration der Kampfgruppe zu übernehmen. Ca. 40 Offiziere und Unteroffiziere konnten morgens 0730 bei Ankunft gemeldet werden. Da der Uebungsbeginn erst auf 0900 festgesetzt war, hatte Herr Hptm. Lüthy die Freundlichkeit, uns vorher zu einer Besichtigung des Schlosses einzuladen, was dankend angenommen wurde. Punkt 0900 wurde die Uebungsgruppe durch die Offiziersaspiranten auf der Planaise gestellt, und zwar als Einführung zum Verständnis für die Schützengruppe zuerst in offener Formation, als Schwarm, und nachher als Schützenkolonne. Hierauf erfolgte die Bereitstellung der Schützengruppe zum Gefecht, nachdem vorher noch das Fassen des Schanzmaterials vordemonstriert wurde. Eine kurze Befehlsausgabe, Angriff und Sturm, besetzen und befestigen der erreichten Stellung ließen uns ein klares Bild geben, welche große Aufgaben eine Kampfgruppe zu erfüllen hat. Die in umgekehrter Richtung, als Verteidigung durchgespielte Uebung zeigte uns, wie ein Kampfgruppenführer darauf bedacht sein muß, den ihm zugewiesenen Geländeabschnitt richtig unter Feuer zu halten, damit keine Lücken entstehen. Für die MG-Gruppe wurde ebenfalls das Besetzen und die Verteidigung einer Stellung vorgeführt. Nach Abbruch der Uebung erklärte Herr Hptm. Lüthy die Verwendung der Fliegerabwehrlafette beim Lmg und führte nachher noch eine solche zum MG in der Kaserne vor.

Einige Kameraden des UOV Boudry, welche ebenfalls den Uebungen beiwohnten, waren so liebenswürdig, uns vor dem Mittagessen, welches im Schlosse eingenommen wurde, zu einem Schoppen einzuladen und uns einen Tropfen «Einheimischen» zu kredenzen, was ihnen auch an dieser Stelle verdankt sei. Nach kurzer Mittagsrast gab's noch eine Theoriestunde, in welcher uns Herr Hptm. Lüthy eingehend über die Details und speziell auch über die Bewertung der Kampfgruppe an

Concours de communications téléphoniques et de signalisation pour l'Infanterie et les membres des sections de l'ASSO.

Camarades, observez les renseignements importants publiés à la même place du No. 15 (1er avril 1937) de notre organe officiel.

WIR LIEFERN BUCHDRUCK ARBEITEN

Buchdruckerei des
„Schweizer Soldat“
Aschmann & Scheller AG
Zürich 1, Brunngasse 18
Telephon Nr. 27.164

